



Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: BONIFICA DEI SITI INQUINATI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12688 del 18/09/2026

Proposta n. 34502 del 15/09/2026

Oggetto:

Det. G08383 del 15/06/2023. Accordo Quadro Lotto 4 " Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera VITA MAYER nel Comune di Ceprano (FR) - SIN Bacino del Fiume Sacco - CUP F97F19000170002 - CIG 9277897ACD - SIGEM A0335C0002. Approvazione perizia di assestamento finale con aumento contrattuale dell'Applicativo n. 2, a favore di INTERECO SERVIZI s.r.l. (cod. cred. 143773), mandataria/capogruppo del RTI "INTERECO SERVIZI s.r.l., GEORES s.r.l., AGRI-BIO-ECO LABORATORI RIUNITI s.r.l." pari ad € 22.796,28 oltre IVA 22% (€ 5.015,18) per complessivi € 27.811,46.

Proponente:

Estensore	FORTINI SANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	B. CARINGI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Det. G08383 del 15/06/2023. Accordo Quadro Lotto 4 " Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera VITA MAYER nel Comune di Ceprano (FR) – SIN Bacino del Fiume Sacco – CUP F97F19000170002 – CIG 9277897ACD – SIGEM A0335C0002. Approvazione perizia di assestamento finale con aumento contrattuale dell'Applicativo n. 2, a favore di INTERECO SERVIZI s.r.l. (cod. cred. 143773), mandataria/capogruppo del RTI “INTERECO SERVIZI s.r.l., GEORES s.r.l., AGRI-BIO-ECO LABORATORI RIUNITI s.r.l.” pari ad € 22.796,28 oltre IVA 22% (€ 5.015,18) per complessivi € 27.811,46.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTA Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1349 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la DGR n. 21 del 22.01.2026 riguardante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la D.G.R. 3 aprile 2025, n. 188 che contiene, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTO il D.lgs. 231/2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l'art. 10 comma 1 lettera c;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

VISTO l’articolo 3-ter del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce che la tutela dell’ambiente e degli ecosistemi naturali deve essere garantita mediante un’azione informata ai principi della precauzione e dell’azione preventiva;

VISTO l’articolo 191 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea che pone alla base della politica ambientale dell’Unione i principi della precauzione e della prevenzione;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e successive modificazioni concernente le funzioni amministrative della Regione Lazio in materia ambientale;

VISTA la Deliberazione 4 gennaio 2024, n. 3 rubricata “Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.”;

VISTO il Piano Regionale delle Bonifiche della Regione Lazio e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “*Codice contratti pubblici*” che prevede: “*fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l’art. 226, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023: “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente “Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco”;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”;

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 55, con la quale è stato approvato il “Piano Operativo Ambiente”;

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 56;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare, l’art. 1, c.476;

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26, recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente “Perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale bacino del fiume Sacco”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 06/03/2019 n. 119, recante: “Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la

Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco”;

VISTO il decreto ministeriale 10/04/2019 n. 51, concernente l’approvazione dell’Accordo di Programma “per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco”, sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell’11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68;

CONSIDERATO che l’Accordo di Programma di cui sopra individua all’art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’atto di organizzazione n. G08849 del 10/07/2025 concernente “Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti” e la successiva modifica di cui alla determinazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTO l’atto di organizzazione G00909 del 24 gennaio 2025 avente ad oggetto il conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" all’ing. Benito Caringi;

VISTA la determinazione G10543 del 08/08/2025 con cui è stato conferito l’incarico di DEC all’Ing. Sergio Ambrosini relativo ad interventi nel SIN Bacino del Fiume Sacco, tra cui l’intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. G17699 del 20/12/2024 con cui si è provveduto a nominare l’arch. Tonino Cicconetti, funzionario regionale in servizio presso la Direzione regionale Ambiente Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nell’appalto, in sostituzione del precedente RUP;

VISTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata delegata dalla Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti con Determinazione n. G09320 del 15/07/2022 per l’espletamento della gara per lotti con “procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di Rimozione dei rifiuti abbandonati, caratterizzazione, rimozione amianto e monitoraggio delle acque ad uso potabile, irriguo e domestico”;

VISTA la determinazione n. G09293 del 15/07/2022, “Determina a contrarre ex art. 32 del D. Lgs. 50/2016 per la conclusione di Accordo Quadro, tramite espletamento di procedura aperta del Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell’ Ex Cartiera VITA MAYER nel Comune di Ceprano (FR) -SIN Bacino del Fiume Sacco CUP F97F19000170002 – CIG 9277897ACD - SIGEM A0335C0002. Approvazione della revisione del progetto e del quadro economico. ...”, con cui la Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ha approvato il prospetto economico per l’importo totale di € 735.113,42 di cui per il servizio a corpo compresi O.S. € 558.121,78 e somme a disposizione della stazione appaltante per € 176.991,64;

VISTA, la determinazione n. G15155 del 04/11/2022 con la quale sono stati approvati gli esiti della procedura di gara, tra cui il Lotto 4 in oggetto, è stata disposta l’aggiudicazione nei confronti del RTI “INTERECO SERVIZI s.r.l., GEORES s.r.l., AGRI-BIO-ECO LABORATORI RIUNITI s.r.l.”, che ha offerto il ribasso del 16,50%, e il cui atto di costituzione è stato registrato a Roma il 10 marzo 2023 n. 1745, Serie 1/T, con INTERECO SERVIZI s.r.l. qualificata quale "Capogruppo-Mandataria" C.F. e P.IVA 04185561000, con sede legale in Pomezia (RM), Via Trieste n. 12;

VISTA la determinazione n. G00134 dell'11/01/2023 con la quale si è proceduto all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e la determinazione n. G08383 del 15/06/2023 di perfezionamento dell'impegno;

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/05/2023 e annotato al Registro dell'Ufficiale Rogante n. 28344 del 20 giugno 2023 di importo complessivo presuntivamente stimato, IVA esclusa, pari a € 558.121,78 di cui € 21.466,22 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che il RTI aggiudicatario "INTERECO SERVIZI s.r.l., GEORES s.r.l., AGRI-BIO-ECO LABORATORI RIUNITI s.r.l." ha offerto uno sconto pari al 16,50% che verrà applicato in fase di esecuzione ai prezzi unitari contrattuali che saranno calcolati applicando a ciascun prezzo unitario a base di gara la percentuale del ribasso di cui sopra;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G01869 del 14/02/2025 si è proceduto ad approvare il prospetto economico dell'Applicativo n. 01/2025 sottoscritto dal RUP e dal DEC oltre che dall'Impresa RTI agli atti della Direzione regionale Ciclo dei rifiuti prot. reg.n. 0109054 del 29/01/2025;

CONSIDERATO che tale Applicativo n.1/2025 si è concluso, come da Certificato di Ultimazione del Servizio acquisito con prot.n. 0745915 del 18/07/2025;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G13432 del 16/10/2025 si è proceduto ad approvare il prospetto economico dell'Applicativo n. 02/2025 del lotto in oggetto per un importo di € 82.338,60 di cui € 3.572,16 di oneri per la sicurezza, oltre IVA 22% per complessivi € 100.453,09;

PRESO ATTO che il contratto di servizio dell'Applicativo n.2/2025 è stato sottoscritto in data 27/10/2025, e trasmesso all'Ufficiale Rogante della Regione Lazio con prot.n. 1069759 del 30/10/2025, ed il servizio è stato avviato;

PRESO ATTO che con la determinazione n. G10543 del 08/08/2025 si è provveduto, per l'intervento in oggetto e per ulteriori interventi in corso di realizzazione nell'ambito del SIN Bacino del fiume Sacco, alla individuazione nel ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'Applicativo n.2 l'ing. Sergio Ambrosini;

CONSIDERATO che l'esecuzione delle prestazioni relative al suddetto contratto attuativo è giunta sostanzialmente a conclusione, come da "Relazione sulla perizia di assestamento finale" e allegati SAL n.2 acquisiti con prot. n. 0795925 del 29-07-2026;

VISTA la relazione tecnico-illustrativa a firma del DEC, acquisita al protocollo n. 0795925 del 29/07/2026, avente ad oggetto "Perizia di assestamento finale";

RILEVATO CHE dalla suddetta relazione del DEC emerge quanto segue:

- Nel corso dell'esecuzione del servizio affidato all'RTI in oggetto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto incaricato, Ing. Sergio Ambrosini, ha ravvisato la necessità di un riallineamento contabile e di introdurre modifiche alle previsioni originarie. Si identifica nella Perizia di Assestamento Finale lo strumento più idoneo per ratificare due diverse modifiche: una che, con riferimento casi previsti dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016, provvede a implementare la contabilizzazione di modeste quantità aggiuntive già eseguite e un'altra che realizza il mero riconoscimento della corretta tariffazione di talune voci;
- Modifiche introdotte dalla perizia di assestamento riguardano:
 - Maggiore rinvenimento di materiale contenente amianto in forma di lastre da rimuovere risultata superiore a quanto preventivato. Per questo motivo è stata eseguita e contabilizzata la rimozione di mq 2.700 invece che 2.500;
 - rettifica del prezzo unitario da riconoscere all'Appaltatore riguardo alle voci di prezzo riportate nella tabella sottostante. In essa sono indicate da sinistra a destra: la macrovoce di appalto di pertinenza della singola attività, il codice della tariffa che la valorizza

all'interno dell'Elenco Prezzi di Progetto (mutuato dal Prezzario Regionale Lazio 2020), il Prezzo Unitario utilizzato per la contabilizzazione e il Prezzo Unitario del Computo di cui al Progetto Esecutivo, da riconoscere in questa sede di assestamento contabile.

VISTA la relazione relativa alla "Perizia di assestamento finale" acquisita al protocollo n. 0795925 del 29/07/2026 e la documentazione del SAL n. 2 allegata comprensiva dell'Atto di Sottomissione che l'Impresa ha sottoscritto unitamente al DEC, L'importo da riconoscere a seguito di tale "variazione – stato assestamento finale" risulta pari ad € 26.052,89 soggetto al ribasso d'asta del 16,50% (€ 4298,73) ovvero pari ad € 21.754,16 oltre oneri della sicurezza per € 1.042,12 per un totale di € 22.796,28;

PRESO ATTO che la "variazione-stato assestamento finale" non introduce nuovi prezzi e non necessita del relativo verbale di concordamento;

CONSIDERATO che l'incremento proposto pari a € 22.796,28 è corrispondente al 27,69% dell'importo del Contratto applicativo n. 02/2025, e si colloca entro il limite massimo previsto per le modifiche riconducibili alla disciplina dei servizi supplementari e delle varianti in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che il suddetto Applicativo n. 2 costituisce la disciplina contrattuale discendente dalle condizioni e dalle modalità di affidamento sancite nell'Accordo Quadro che stabiliscono specificatamente i servizi, i lavori, gli importi e la durata delle prestazioni relativamente all'esecuzione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che sotto il profilo economico-finanziario il nuovo importo complessivo del contratto applicativo n.2, pari a € 105.134,88, trova piena capienza all'interno del massimale economico previsto dall'Accordo Quadro originario, il quale presenta a tutt'oggi un budget residuo disponibile pari a € 396.156,07 oltre IVA;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale non altera la natura generale del contratto e che avviene determinando un nuovo valore del contratto dell'Applicativo n.2, così rimodulato a seguito della perizia di assestamento finale, risultando pari a € 105.134,88 compreso oneri della sicurezza, oltre IVA 22% (€ 23.129,67) per complessivi € 128.264,55;

CONSTATATO che la presente perizia di assestamento finale si rende necessaria per le motivazioni tecniche sopra esposte e che la stessa comporta un aumento dell'importo contrattuale, nel rispetto del comma 7 dell'art. 106 del D. lgs. 50/2016, non comporta modifiche sostanziali ai sensi dell'art. 106 comma 4 e comporta aumento dell'importo contrattuale dell'Applicativo n.2 ma non dell'Accordo Quadro;

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento anche nel caso in cui [...] siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7 del medesimo articolo;

VISTO l'art. 106 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che prevede che "[...] nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo, per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...]";

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 in ordine alle motivazioni della modifica contrattuale, il cui importo non eccede il limite del 50% del valore del contratto iniziale;

DATO ATTO che, comportando la perizia un incremento superiore al quinto dell'importo contrattuale originario, si è reso necessario procedere ai sensi dell'art. 106, comma 12 del medesimo Decreto mediante la sottoscrizione di apposito atto subordinato all'assenso dell'appaltatore.

VISTO l'art.8 del Decreto Ministeriale n. 49/2018 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

CONSIDERATO che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo dell'Accordo Quadro previsto e finanziato dell'intervento;

VISTA la Relazione di assestamento finale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e relativi allegati, agli atti con prot.n. 0795925 del 29/07/2026, la Relazione illustrativa del RUP di autorizzazione dello stato di assestamento finale in oggetto e della relativa modifica contrattuale, atti prot.n. 917259 del 14/09/2026;

VISTO lo schema dell'atto di sottomissione già sottoscritto dall'impresa in segno di accettazione e dal DEC, agli atti dell'ufficio del RUP allegato alla citata nota prot.reg. 0795925 del 29/07/2026;

VISTO il quadro economico comparativo da cui risulta che i maggiori importi sono ricompresi nel finanziamento complessivo dell'opera;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Tonino Cicconetti, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia con propria relazione agli atti con prot.n. 917259 del 14/09/2026;

ATTESO che l'obbligazione avrà scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che, per effetto della perizia di variante-assestamento finale, l'incremento proposto dell'Applicativo n. 2 è pari a € 22.796,28, corrispondente al 27,69% oltre IVA 22% (€ 5.015,18) per complessivi € 27.811,46;
- 2) di approvare la perizia di variante-assestamento finale, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del Dlgs 50/2016, relativa all'Applicativo n. 2 del Lotto 4 "Servizio per la Caratterizzazione e MiSE dell'Ex Cartiera VITA MAYER nel Comune di Ceprano (FR) – SIN Bacino del Fiume Sacco – CUP F97F19000170002 – CIG 9277897ACD – SIGEM A0335C0002", redatta dal DEC, acquisita al 0795925 del 29/07/2026, composta degli elaborati richiamati in premessa in cui l'importo contrattuale, così rimodulato per ulteriori € 22.796,28 oltre IVA, risulta pari a € 105.134,88 compreso oneri della sicurezza, oltre IVA 22% (€ 23.129,67) per complessivi € 128.264,55;
- 3) di approvare l'Atto di Sottomissione sottoscritto dall'Impresa, allegato alla Perizia del DEC agli atti dell'ufficio del RUP, come sopracitato;
- 4) di prendere atto che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo dell'Accordo Quadro previsto e finanziato dell'intervento;
- 5) di notificare la presente determinazione all'operatore economico e al DEC al fine di procedere alla redazione degli atti conclusivi del servizio dell'Applicativo n. 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it - Sezione Amministrazione Trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole